

Scuola Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci di Guidonia
a.s.2017-2018

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	86
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	83
2. disturbi evolutivi specifici	43
➤ DSA	40
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	31
➤ Socio-economico	6
➤ Linguistico-culturale	5
➤ Disagio comportamentale/relazionale	15
➤ Altro	5
Totali	160
% su popolazione scolastica	12,5
N° PEI redatti dai GLHO	86
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	31

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referenti per il sostegno;	Sì
	Referenti DSA e BES	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Nel nostro Istituto il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** si occupa di tutte le problematiche dei bisogni educativi speciali presenti nella nostra scuola.

I componenti del Gruppo sono stati integrati con le risorse specifiche di coordinamento presenti nella scuola, secondo quanto recita la circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013. Partecipano docenti titolari di Funzione strumentale alla realizzazione del P.O.F., il referente per i BES, i referenti per il sostegno, il Dirigente scolastico e tre suoi collaboratori.

Il **GLI** ha affidato, per la parte operativa, alle Referenti per il sostegno e alla Referente per i Bisogni educativi Speciali lo svolgimento delle **seguenti funzioni**:

- rilevazione e monitoraggio del livello di inclusività della scuola dei BES presenti nell'Istituto;
- predisposizione della documentazione necessaria per la stesura, da parte dei docenti, dei Piani Didattici Personalizzati (aggiornati ogni anno in base alle esigenze dell'Istituto) e dei Piani Educativi Individualizzati;
- organizzazione di tutte le risorse interne alla scuola per la gestione e l'attuazione dell'inclusività degli alunni con particolari bisogni.
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES;

Già dallo scorso anno scolastico, nel nostro Istituto **si organizzano**, oltre ai GLHO per gli alunni con disabilità, **periodici incontri operativi con gli specialisti (neuropsichiatri, psicopedagogisti, psicologi, ecc.) che seguono gli alunni con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento e del comportamento, con le famiglie e con altre figure di riferimento (tutor, logopedisti, specialisti della psicomotricità, ecc.).**

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il prossimo anno scolastico, si prevede di puntare maggiormente l'attenzione sul problema dell'aumento dei **disturbi del comportamento (spesso non certificati)** negli alunni della scuola primaria. Per questo si è pensato di creare degli spazi attrezzati all'interno dell'istituto e di strutturare dei progetti che possano servire da supporto al lavoro dei docenti delle classi maggiormente problematiche.

Inoltre, a ottobre/novembre partirà un corso di formazione che ha come tema il disturbo da deficit d'attenzione/iperattività a scuola e le strategie di gestione in classe.

Per prevenire le difficoltà di apprendimento fin dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, verrà adottato un programma specifico, con "Materiali IPDA", il quale, sulla base di un Questionario Osservativo, consente di potenziare e/o recuperare il livello di sviluppo di quelle capacità che sottostanno agli apprendimenti scolastici di base.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata si fa riferimento al comportamento, alle discipline, alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, al piano educativo individualizzato.

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti

della prova ovvero l'esonero della prova.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Secondo quanto recita il decreto legislativo n. 62 del 2017, art. 11, alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato si adottano modalità che consentono di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la Commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni è consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nel caso di alunni con altri bisogni educativi speciali (quindi non certificati come gli alunni di cui sopra) i Consigli di classe forniscono alla Commissione d'esame tutte le necessarie indicazioni per consentire a tali allievi di sostenere adeguatamente l'esame, quindi trasmettono il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La Commissione, vagliati tutti gli elementi forniti dal Consiglio di Classe e indicati nel PDP, in particolare le modalità didattiche e le forme di valutazione attuate, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nel nostro Istituto gli insegnanti di sostegno sono assegnati alle classi in cui sono presenti uno o più alunni con la certificazione di integrazione scolastica. Poiché il sostegno riguarda anche il resto della classe, l'orario tiene generalmente conto delle aree disciplinari che facilitano maggiormente il processo di inclusione e in cui vi sono momenti ed attività che prevedono lavori di gruppo e laboratoriali.

Il Comune di Guidonia Montecelio (RM), tramite alcune società cooperative, fornisce alla scuola personale educativo assistenziale, che collabora con i docenti per garantire una piena inclusione degli alunni con BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Nella nostra scuola si svolgono incontri periodici con operatori della ASL, che seguono gli alunni che presentano la certificazione di integrazione scolastica.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola effettua incontri con i genitori degli alunni con BES, con lo scopo di rassicurare sui livelli di competenza dell'istituzione scolastica nel farsi carico delle problematiche relative ai Bisogni educativi speciali, chiarire quali sono i reciproci ruoli e la necessaria complementarità degli stessi per arrivare a risultati efficaci nell'apprendimento degli alunni.

Tra scuola e genitori viene condiviso un vero e proprio patto educativo, dal quale risultano gli impegni reciproci per un lavoro congiunto e coerente in favore dell'alunno. Questa condivisione ci consente di migliorare i risultati e di prevenire le possibili criticità nei rapporti scuola-famiglia.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nel curriculum del nostro Istituto viene riservato ampio spazio agli allievi disabili e con altri bisogni educativi speciali (certificati e non certificati). Le strategie didattiche comprendono tecniche facilitanti (studio con mappe, schemi, tabelle, sintesi audio-visive, testi facilitati o con caratteri più grandi e domande-guida per una migliore comprensione), con la promozione di diverse forme di apprendimento collaborativo, dal *cooperative learning*, al *tutoring all'apprendimento tra pari*.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutti gli interventi menzionati vengono realizzati partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nell'Istituto. Sono stati individuati quindi quei docenti con una formazione specifica nelle aree della disabilità, del disturbo e dello svantaggio.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per l'attuazione degli interventi previsti per l'inclusione sarebbe necessario innanzitutto poter disporre di risorse economiche aggiuntive per la realizzazione di progetti per:

- favorire maggiormente l'integrazione degli alunni stranieri (attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, mediazione culturale, alfabetizzazione, corsi di Italiano L2)
- recuperare le difficoltà di apprendimento degli studenti (attività di recupero pomeridiano)
- fornire consulenza a carattere psicopedagogico ad alunni, genitori e docenti
- reperire nuovi spazi e attrezzare laboratori (per attività manuali, ad esempio) per far lavorare alunni con il sostegno e con problematiche di apprendimento e di comportamento (iperattività).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Una speciale attenzione viene dedicata alla formazione delle nuove classi prime della scuola primaria e secondaria di 1° grado, tenendo soprattutto conto delle problematiche degli alunni con BES, in modo da garantire delle condizioni di equilibrio e di equità.

I fascicoli personali degli alunni contengono tutta la documentazione relativa al loro percorso scolastico, per una comunicazione efficace al momento del passaggio da un ordine all'altro di scuola e per una migliore predisposizione dell'azione didattico/educativa successiva.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25 giugno 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2018